



Il fatto - Ai lidi forniti raccoglitori dedicati esclusivamente alle lattine, insieme a materiali informativi rivolti ai bagnanti

"Ogni lattina vale": progetto promosso da Cial fa tappa nei lidi di Salerno

Stabilimenti balneari hanno già ricevuto gli speciali contenitori per avviare la raccolta

"Ogni lattina vale": l'iniziativa internazionale dedicata alla raccolta e al riciclo delle lattine per bevande consumate in spiaggia, promossa in Italia da Cial - Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio, fa tappa anche a Salerno. Ieri mattina, presso la Sala Giunta, il Comune di Salerno e Salerno Pulita hanno presentato i dettagli del progetto pensato per gli stabilimenti balneari. Il progetto è semplice, immediato e totalmente gratuito per i lidi ai quali sono stati forniti raccoglitori dedicati esclusivamente alle lattine, insieme a materiali informativi rivolti ai bagnanti per sensibilizzare alla corretta raccolta dell'alluminio, un materiale riciclabile al 100% e all'infinito. Ad accompagnare il progetto, inoltre, una campagna di comunicazione dedicata e declinata su radio, tv, digital e stampa. Ogni Lattina Vale nasce dalla rete internazionale Every Can Counts, attiva in 21 Paesi e impegnata ogni anno nel recupero di tonnellate di alluminio attraverso campagne di sensibilizzazione e sistemi di raccolta innovativi. L'iniziativa è sostenuta anche da Coca Cola, che contribuisce ad amplificarne diffusione e impatto. A Salerno, gli stabilimenti balneari hanno già ricevuto gli speciali contenitori per avviare la raccolta dedicata delle lattine, con l'obiettivo di ridurre la dispersione dei rifiuti in spiaggia, migliorare la qualità dell'ambiente costiero e promuovere com-



“
Salerno si inserisce in un quadro nazionale molto positivo in termini di differenziazione
”

portamenti responsabili tra cittadini e turisti. Partecipano alla raccolta 19 stabilimenti: Arcobaleno, Aurora, Baia, Balnea, Lido Carabinieri,

Lido Esercito, Eureka, J Beach, Kursaal, La Conchiglia, Lido Colombo, Lido Lido, Maremo, Marina d'Arechi, Miramare, Nuovo Mercatello, Scoglio 24, Sea Garden, Siulp. "Siamo felici di portare Ogni Lattina Vale sulle spiagge di Salerno: un'iniziativa che mette al centro il territorio e interviene proprio nei luoghi in cui il consumo avviene, rendendo ancora più semplice il gesto della raccolta differenziata anche fuori casa. A supporto del progetto, una campagna di comunicazione dedicata contribuirà a coinvolgere cittadini e bagnanti", ha dichiarato Stefano Stellini,

Direttore Generale Cial. "In questo contesto, Salerno si inserisce in un quadro nazionale molto positivo: nel 2025 l'Italia ha raggiunto il 92,8% di riciclo delle lattine per bevande in alluminio. Un risultato che ci avvicina all'obiettivo del 100% e che conferma quanto il fuori casa rappresenti ancora una sfida decisiva, su cui continuare a lavorare insieme a istituzioni locali, cittadini e operatori", ha aggiunto. "L'adesione al progetto Ogni Lattina Vale si inserisce perfettamente nel percorso che Salerno Pulita sta portando avanti per migliorare la qualità dell'ambiente costiero", ha detto

l'amministratore unico di Salerno Pulita, Vincenzo Bennet. "Siamo già impegnati con due azioni strategiche: lo Spazzamare, giunto alla sua terza stagione, che ogni giorno rimuove materiali solidi galleggianti e idrocarburi dal nostro mare; e l'iniziativa Una Domenica Differente in Spiaggia, dedicata alla sensibilizzazione dei bagnanti attraverso attività educative e inclusive - ha poi aggiunto Bennet - Con Ogni Lattina Vale aggiungiamo un tassello importante, perché interveniamo direttamente nei luoghi del consumo, rendendo più semplice e immediato il corretto conferimento dell'alluminio. È un gesto piccolo, ma dal grande valore ambientale". Presente alla conferenza stampa anche Massimiliano Natella, Assessore all'Ambiente del Comune di Salerno: "Ogni iniziativa che punta alla sostenibilità, a Salerno, ha sempre trovato come punto di forza la partecipazione attiva della cittadinanza. È un elemento che considero decisivo: la sostenibilità non è un traguardo individuale, ma un impegno condiviso, che cresce quando istituzioni, operatori e cittadini scelgono di agire insieme - ha detto l'assessore Natella - Con Ogni Lattina Vale continuiamo su questa strada, chiedendo l'impegno di tutti verso un gesto semplice, ma capace di generare un impatto reale sulla qualità delle nostre spiagge e del nostro mare".

Nota - Le parole di Antonio Salvatore, coordinatore del Dipartimento Salute, Sanità e Assistenza di prossimità di Anci Campania

Liste d'attesa, Morra (Anci Campania): "Coinvolgere i sindaci nella programmazione"

"Le liste d'attesa rappresentano una delle principali criticità percepite dai cittadini e per questo è importante che oggi esista finalmente un sistema nazionale di monitoraggio capace di misurare con continuità i tempi di attesa e l'efficacia delle prestazioni". Lo afferma Antonio Salvatore, coordinatore del Dipartimento Salute, Sanità e Assistenza di prossimità di Anci Campania, commentando i dati elaborati sulla piattaforma nazionale delle liste d'attesa prevista dal decreto 73/2024. "Nel primo semestre del 2026 - osserva Salvatore - le prenotazioni

sono aumentate del 12% rispetto allo stesso periodo del 2025, passando da 13,3 a 14,9 milioni, mentre il rispetto dei tempi di garanzia è cresciuto mediamente del 2%, con punte del 3% per le prestazioni urgenti". Secondo il responsabile del Dipartimento, "la Campania si conferma tra le realtà più virtuose del Paese: per gli esami diagnostici il rispetto dei tempi raggiunge il 96%, contro una media nazionale dell'84,6%, mentre per le prime visite si attesta all'84,5%, superiore al 78,5% nazionale". Salvatore invita tuttavia ad approfondire anche il dato relativo al-

l'elevata incidenza delle prenotazioni classificate come programmabili, "per evitare attribuzioni improprie delle classi di priorità e garantire un monitoraggio sempre più efficace". Per il presidente di Anci Campania, Francesco Morra, "i risultati confermano che quando programmazione, monitoraggio e organizzazione funzionano, i cittadini ottengono risposte migliori. Ma la sfida non può essere affrontata soltanto dal sistema sanitario regionale. I sindaci devono essere parte attiva dell'organizzazione dell'offerta sanitaria territoriale, perché sono il primo

presidio istituzionale a contatto con i bisogni delle comunità". "Il Dipartimento Salute di Anci Campania - conclude Morra - sarà uno strumento permanente di confronto e proposta. Vogliamo costruire un lavoro stabile e condiviso con la Regione Campania, con il presidente Fico, mettendo attorno allo stesso tavolo Comuni, Asl e istituzioni sanitarie. Solo una collaborazione strutturata tra Regione e autonomie locali può rafforzare la sanità di prossimità, migliorare la programmazione e rendere più efficaci i servizi per i cittadini".

